

PROSSIMI APPUNTAMENTI

sabato 26 agosto 2023, ore 20.45

Chiesa S. Maria Assunta di Smarano

Gli Archi dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

archi

giovedì 31 agosto 2023, ore 20.45

Chiesa S. Maria Maddalena di Cavareno

Marco Favotto

organo

Donaci il tuo
5x1000: a te non
costa niente, per
noi è fondamentale!
CF: 92008250224

www.smaranoacademy.com

24.07 __ 31.08
2 0 2 3

SMARANO ACADEMY MUSIC FESTIVAL

Organizzazione:



Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



In collaborazione con:



Sabato 19 agosto 2023, ore 20.45
Chiesa S. Maria Assunta di Smarano

Ensemble
«Bonporti Friends»

voci, violino, tiorba, viola da gamba, violone, organo

ENSEMBLE «BONPORTI FRIENDS»

Sotto la direzione del Maestro Marco Fracassi, l'ensemble «Bonporti Friends», composto da docenti e giovani diplomati del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Trento, eseguirà la “Selva morale e spirituale”, una collezione di musica sacra di Claudio Monteverdi pubblicata a Venezia nel 1640 e 1641. Il gruppo ha all'attivo un'intensa attività concertistica che ha visto la sua partecipazione a importanti festival regionali quali Trento Musicantica e il Festival di Musica Sacra e la realizzazione di concerti a Cremona, Reggio Emilia e in altre città italiane.

ORGANICO STRUMENTALE

Violino 1: Joseph Höhn
Violino 2: Andrea Ferroni
Tiorba: Simone Colavecchi
Viola da Gamba: Marcello Alemanno
Violone: Paolo Zuccheri
Organo: Marco Fracassi

ORGANICO VOCALE

Soprano 1: Lia Serafini
Soprano 2: Eleonora Aleotti
Alto: Alessandro Simonato
Tenore 1: Matteo Benetton
Tenore 2: Mauro Cristelli
Basso: Niccolò Rodà

Direttore

Marco Fracassi

PROGRAMMA DEL CONCERTO

PIANTO DELLA MADONNA

Selva morale e spirituale

Claudio Monteverdi (Venezia 1640)

La Selva morale e spirituale (SV 252-288) è una collezione di musica sacra di Claudio Monteverdi pubblicata a Venezia nel 1640 e 1641. La raccolta è dedicata, in data 1 maggio 1641, a Eleonora Gonzaga: verso la fine della sua vita, Monteverdi omaggia la figlia del suo antico padrone mantovano Vincenzo I, ora imperatrice vedova (di Ferdinando II d'Asburgo) e madre dell'imperatore in carica, Ferdinando III, a cui qualche anno prima (1638) il compositore aveva dedicato i Madrigali guerrieri et amorosi. Secondo Linda Maria Koldau la dedica potrebbe suggerire la ratio della selezione monterverdiana (ché certamente la raccolta pubblicata non esauriva le sue scorte musicali...), forse pensata idealmente proprio per uso della cappella musicale dell'imperatrice – i pezzi più complessi – e per la sua personale devozione – i brani spirituali. Eleonora del resto conosceva bene Monteverdi: la sua musica era stata la 'colonna sonora' della sua infanzia mantovana, e il Pianto della Madonna posto a suggello della silloge la riportava ai suoi 10 anni e alle feste per il matrimonio del fratello Francesco, quando (probabilmente) lo aveva ascoltato per la prima volta come Lamento della protagonista dell'opera commissionata all'allora maestro di musica di suo padre, l'Arianna su testo di Ottavio Rinuccini.

«Passacaglia» Andrea Falconiero

«Chi vol che m'innamori», canzonetta SV 256

«O ciechi, ciechi il tanto affaticar», madrigale morale a 5 voci & due violini SV 252

«Canzon quarta a doi violini» Giovanni Picchi

«Confitebor secondo» SV 266

«Pianto della Madonna a voce sola sopra il Lamento dell'Arianna»
SV 288

«Salve Regina» SV 285

«Sonata vigesima sesta a 3» Marco Uccellini

«Crucifixus» SV 259

«Adoramus te Christe» SV 289

«Beatus primo a 6 voci concertato con due violini» SV 268